

L'iniziativa «Olimpiadi del cuore»: con Brosio raccolti 154mila euro



— LIVORNO —

LA BELLEZZA di 154mila euro erogati in un anno di attività. Una cifra importante come importante e intensa è stata l'attività in questi 12 mesi della onlus 'Olimpiadi del cuore' creata da Paolo Brosio (nella foto). Il popolare personaggio Tv che ha fatto della Versilia la sua patria e il teatro di tante iniziative ha tirato le somme della sua eccezionale attività a scopo umanitario nella sede della Confindustria di Livorno. La scelta della location labronica è dovuta al fatto che gli industriali di Livorno, nella persona di uno dei loro dirigenti Stefano Frangerini, hanno avuto un ruolo importante nel reperimento di tante risorse da destinare a chi ha bisogno. Ma entriamo nel dettaglio dei numeri.

Quasi 60 mila euro sono arrivati dai due voli umanitari che hanno portato a Medjugorje centinaia di pellegrini e che sono serviti a finanziare il progetto "Nonni e nipoti" di suor Kornelya che assiste gli orfani della guerra dei Balcani e gli anziani abbandonati. A questi vanno aggiunti 10mila euro ricavati dalla cena vip alla libreria Edison di Livorno organizzata da Brosio per il lancio del suo libro 'A un passo dal baratro' scritto insieme a Enrico Salvadori e Aldo Innocenti che ha venduto quasi 100 mila copie. Un altro evento benefico all'Una Hotel di Lido di Camaiore nel corso delle Olimpiadi del cuore è servito a garantire 25mila euro al progetto della casa di accoglienza in Sri Lanka del viareggino Stefano Benedetti che si occupa dei senza tetto del dopo tsunami. 10.470 euro

sono stati donati all'Admo del Trentino, 5000 all'assistenza disabili Anfass sempre Trentino. Paolo Brosio ha voluto destinare anche 5000 euro alle famiglie delle vittime della strage della stazione di Viareggio mentre 4000 euro sono andati all'associazione di Claudia Koll che assiste i bimbi disabili in Burundi. Infine 40mila euro sono stati raccolti per un centro di accoglienza a Poggio Pienze, paese vicino all'Aquila martoriato dal terremoto in cui hanno perso la vita 6 persone. Ma non ci si ferma certo qui. Paolo ha già in programma un terzo volo a Medjugorje per il ponte del 2 giugno e avrà ancora il sostegno dell'Unione Industriali di Livorno. Il 6 maggio invece porterà per una notte il suo locale, il Twiga, al Saschall di Firenze per un'altra serata evento a scopo benefico con tanti personaggi.

La missione

«Theatralia» porta il Goldoni in Europa

— LIVORNO —

LIVORNO chiama l'Europa nel segno del Teatro e della cultura, per dare forza ed incisività ad un percorso progettuale già avviato e fecondo che amplia la propria iniziale portata coinvolgendo dalla Polonia più paesi ed istituzioni: è stato questo il leitmotiv che ha caratterizzato l'incontro internazionale tenutosi al Teatro Goldoni in occasione delle rappresentazioni di «Rigoletto». L'appuntamento ha visto la partecipazione di tutti i possibili partner della manifestazione 2010, così come fu stabilito nell'agosto scorso durante la conferenza a latere del festival «Melodramma» organizzato da Theatralia nella città polacca di Jelcz-Laskowice ed inaugurato dalla Fondazione Goldoni con il suo Laboratorio Compagnia. I lavori si sono svolti al termine della visita guidata delle delegazioni estere all'intero complesso produttivo del Goldoni e agli Itinerari mascagnani, nella cornice degli oggetti e degli strumenti appartenuti al Maestro nello storico teatro livornese. Al tavolo hanno partecipato insieme ai rappresentanti di Theatralia e della Fondazione Goldoni, il dinamico ed entusiasta sindaco di Jelcz Kazimierz Putyra accompagnato dal direttore del Centro Culturale



della città; Alain Léonard, che vanta una trentennale esperienza come direttore della struttura Avignon Public Off e mente creatrice del festival della Val d'Oise; José Ramon De la Torre Nunez direttore della giovane e dinamica Accademia de Arte Dramatica de Extremadura (Esad), Manuela Naso anima dell'associazione Teatro Instabile Berlino, inserita appieno nella vivace scena off della capitale tedesca; lo studioso e drammaturgo Kasim Bayatli in rappresentanza dell'associazione Ixnos impegnata nella realizzazione di una scuola teatrale destinata alla comunità Saharawi. Le delegazioni hanno gettato le basi di un partenariato strutturato, prima fase verso la realizzazione di una realtà associativa di ampio respiro che dia impulso a concrete occasioni di conoscenza e cultura, di scambio di realtà formative e teatrali la cui rete copra tutta l'Europa. Nel prossimo mese di maggio, sempre al Goldoni di Livorno, si terrà una nuova riunione operativa che metterà a frutto i risultati dei prossimi mesi di lavoro, che vedranno l'impegno organizzativo e di coordinazione ancora svolto da Theatralia la quale, forte dell'esperienza maturata nelle precedenti due edizioni, si adopererà quest'anno per allestire e coordinare ben tre palchi che circoleranno nelle varie città coinvolte.

Procchio, Carnevale West

— MARCIANA —

A PROCCHIO gli indiani sotterrano l'ascia di guerra e, almeno per domani, fanno pace con i cowboys, per una festa di carnevale che allieterà la giornata di grandi e piccini. Il comitato cittadino della frazione marcianese organizza la seconda edizione di «C'era una volta il west...» una festa di piazza a tema (anche le altre maschere sono gradite) dal primo pomeriggio a notte fonda. La festa per i più piccoli inizia alle 15 con Pentolaccia, gara di limbo, gioco della sedia, mini rodeo con toro meccanico e "baby park" con giochi gonfiabili. In contemporanea apriranno anche gli stand gastronomici con panini e salsicce



e le tradizionali frittelle. Alle 18 rodeo su toro meccanico per adulti. Dalle 19 spazio al ballo liscio con l'orchestra Nuova Immagine. Alle 20 un break smorza fame con una "risottata" per tutti ed alle 21,30 l'estrazione della lotteria benefica promossa (con il contributo del Consorzio del Parmigiano Reggiano delle Vacche Rosse, della Locman, dell'Acqua dell'Elba e della Gioielleria Lo Scigno) dall'Associazione «Messaggeri del Mare», di Pierluigi Costa e Lionel Cardin, il cui ricavato verrà devoluto all'Associazione «Incontriamoci in diversi» che riunisce le famiglie elbane di bambini disabili. In caso di maltempo la festa verrà rinviata a sabato 27 febbraio.

R.M.

BUONGIORNO LIVORNO

Il colpo di fulmine della vicentina «Io, labronica adottiva per amore vorrei la "movida" e più pulizia»



DA VICENZA a Livorno, per amore. Ornella Rappazzo, 37 anni, di origini siciliane ma vicentina di adozione, ha infatti conosciuto la scorsa estate un uomo livornese e per lui ha deciso di trasferirsi qui. «Ero in vacanza in Sicilia e grazie ad un'amica in comune ci siamo conosciuti. Era il 14 agosto». Colpo di fulmine e già a novembre viveva all'ombra dei Quattro Mori.

Come si trova?

«Tutto sommato bene. Le persone sono più aperte, solari e meno diffidenti dei vicentini. Ti danno subito confidenza e, per lo meno all'inizio, ti aprono le porte».

E il lavoro?

«Sono stata fortunata. Io sono un'ottica e ho appena trovato impiego in un negozio all'Ipercoop Fonti del Corallo».

Le differenze maggiori che ha riscontrato rispetto a Vicenza?

«Beh, sono città totalmente diverse. Adesso lì c'è la neve, il freddo (ride, ndr), qui è tutta un'altra storia. La differenza maggiore l'ho comunque trovata a livello umano. Oramai conosco tutti e mi hanno persino ribattezzata "la vicentina"».

Esempi che potrebbero essere trasferiti qui?

«La cura e la pulizia della città. Livorno dovrebbe essere curata un pochino di più. Poi mi aspetterei di vedere più vita mondana, specialmente la sera».

Perché? Che immagine aveva di Livorno?

«È una città di mare quindi credevo ci fosse più movimento. Venni i primi di settembre e ho notato che persino in quel periodo c'era poca vita, se non sul lungomare. Direi che è un po' un controsenso, come del resto dover andare per forza a Pisa o da altre parti quando qui ci sarebbe la possibilità di avere tutto e persino bei locali invernali. Comunque non nego che anch'io amo il lungomare, mi richiama la mia terra di origine, la Sicilia. E le zone che più mi hanno colpita nel Livornese sono quelle che scendono verso Cecina. Mi sono innamorata in particolare di Quercianella tanto che volevo trovar casa lì. Poi ho visto i prezzi e mi son detta: "Meglio cercare da un'altra parte"».

Talita Pistelli McClelland



A CONFRONTO «La vicentina» Ornella Rappazzo, ora livornese adottiva per amore

FARMACIE

TURNO SETTIMANALE 8.30 - 13 / 15 - 21.30

- «Farmacia Guarda» Piazza Cavour, 9.
 - «Picchioni» Via Fratelli Bandiera, 4.
 - «Rossi», via Toscana 1
 - «Accademia», via Lepanto, 50
- SEMPRE APERTA**
- «Comunale» via Fiume, tel. 0586 894.490.
- PROVINCIA**
- Rosignano «Michetti», via Repubblica, 1 Rosignano - tel. 0586 760124; «Crom», viale della Repubblica Cecina
 - «Ingal», via Susa, 58 - tel 0586/683888.
 - San Vincenzo «S. Vincenzo, Abagnale».
 - Piombino «Centrale», piazza Cappelletti, 7.
 - Campiglia Marittima «Gabrielli».
 - Marciana Alta «Carli», via Ca di Santi, 36 - tel - 0565 901.012.
 - Portoferraio «Comparini» loc. Carpani, 76 - tel. 0565 915.429.
 - Rio Marina «Magi», via P. Amedeo, 15 - tel. 0565 962.015.

LA REDAZIONE

Direttore Responsabile:
Giuseppe Mascambruno

Vicedirettori:
Mauro Avellini
Piero Gherardeschi

Responsabile redazione:
Fausto Cruschelli

Redazione
Via Marradi, 30 - Livorno
tel. 0586 813.211 - fax 0586 260.084

e-mail:
cronaca.livorno@lanazione.net

Per la pubblicità:
Società Pubblicità Editoriale Spa
Agenzia di Livorno via Marradi, 30
Tel. 0586 806326 - Fax 0586 806326
Email paroli@speweb.it
Editore: Poligrafici Editoriale Spa
Sito internet: www.lanazione.it/livorno